

EUCLIDE. Giornale di matematica per i giovani

**Intervista gli insegnanti che hanno collaborato con le proprie classi al
Concorso Euclide-Scuola 2014
«Come sarebbe la nostra vita senza la matematica»**

Le domande:

D1: Hai collaborato a questo Giornale. Quali motivazioni ti hanno spinto a far pubblicare un lavoro dei tuoi studenti?

D2: Conosci la rivista Euclide da molto tempo? Hai avuto occasione di consultare qualche argomento e di questi quali hai trovato di maggiore interesse per te?

D3: Gli alunni che hanno scritto su questo giornale, hanno trovato qualcosa di loro interesse, oltre ad un confronto a distanza con altre classi e la soddisfazione di vedere pubblicato un proprio lavoro?

D4: Hai letto gli elaborati delle altre classi, quali impressioni ne hai avuto?

Le risposte ricevute da:

Ins. Dott.ssa Annarita Monaco (Scuola Primaria “San Biagio Platani” di Roma)

R1: Sono stata motivata dalla convinzione che sia di fondamentale importanza legare la matematica della realtà alla matematica dell’aula, per dar senso alle conoscenze e coinvolgere gli allievi. Inoltre mi hanno anche molto motivato la serietà e la passione del direttore della rivista, professor Salmeri, e la possibilità di avere uno scambio con altre scuole, altri colleghi, altri alunni.

R2: Conosco la rivista da un paio di anni. Ho trovato di interesse tutti gli argomenti, nessuno escluso.

R3: Hanno vissuto il senso del loro lavoro; sono stati motivati a scrivere e documentare le esperienze di aula, hanno acquisito una maggiore abitudine a cercare su Internet articoli e scritti di interesse.

R4: Ho avuto l’impressione che i ragazzi avessero scritto con gusto e senza alcuna forzatura, ciascuno al suo livello di competenze.